

Il terremoto a scuola

la diffusione della "cultura sismica"
per un futuro senza catastrofi

A cura di Massimo Forni



21^{mo} SECOLO

In Italia il terremoto viene spesso percepito dalla popolazione come un evento misterioso, provocato dalle cause più strane e dal quale è impossibile difendersi. Purtroppo, come avviene anche in altri campi, la paura e l'ignoranza conducono a scelte e comportamenti sbagliati che, nel caso del sisma, possono avere conseguenze drammatiche. Occorre invece che i cittadini prendano coscienza del fatto che il terremoto è dovuto al naturale evolversi del nostro pianeta e che, pur non essendo prevedibile nel breve periodo, è comunque possibile valutare a priori le conseguenze e costruire edifici in grado di proteggere la vita umana.

Le scuole sono il luogo più adatto dal quale partire con questa presa di coscienza.

Il Terremoto a scuola: la diffusione della "cultura sismica" per un futuro senza catastrofi, è un'iniziativa di formazione e informazione, proposta da ENEA e SINTEC nell'ambito della legge 6/2000 "Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica" e rivolta ai docenti delle scuole medie. Lo scopo è quello di fornire una corretta informazione sulle cause dei terremoti, la reale possibilità di prevederli e su come mitigare i loro devastanti effetti sulle strutture con l'utilizzo di moderne tecnologie. Il seminario affronta gli aspetti sismologici, ingegneristici, normativi e di protezione civile.

€ 25,00 i.i.

ISBN 978-88-47721-02-8



9 788888 773153 >